

**VERBALE n. 9 del Senato Accademico**  
**Adunanza ordinaria del 21 giugno 2016**

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 9:35 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 15.06.2016 prot. 44319, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Linee per la programmazione annuale 2017 e triennale 2017/2019 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2017/2019 – parere;
- 3bis. Ridefinizione delle posizioni istituzionali alle quali riconoscere una indennità di carica;^
4. Relazione annuale sulle attività svolte (maggio 2015-maggio 2016) dal Presidio di Qualità;
5. Modifiche al Regolamento Procedure Termini e Tasse;
6. Manifesto Generale degli Studi A.A. 2016/17;
7. Calendario Accademico A.A. 2016/17;
8. Assegni di ricerca – tipologia B – attribuzione – parere;
9. Regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Tecnologie birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2016/2017 - approvazione;
10. Convenzioni quadro per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare;
11. Proposta di accreditamento dello spin off Accademico "NONIT": parere;
12. Autorizzazione posti professori di II fascia ex art. 18 Legge 240/2010 – parere;
13. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
14. Designazione dei membri del Collegio di Disciplina;
15. Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.). Designazione dei rappresentanti dell'Ateneo: parere;
16. ATENA Scarl: modifiche di Statuto;
17. Associazione Centro Studi Città di Foligno – parere su modifiche di Statuto;
18. Ratifica decreti;
19. Varie ed eventuali.

^Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 44748 del 16.06.2016.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA – Direttore del Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Carlo CAGINI - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Stefano ANASTASIA - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Costanza SPERA e Livia LUZI ed i Sigg.ri Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati: la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 19 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- Alle ore 9:35, durante la trattazione del punto n. 2) all'ordine del giorno, entrano in aula il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne e la Dott.ssa Letizia PIETROLATA - Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL.
- Alle ore 9:45, durante la trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno, entrano in aula il Prof. Polo MEZZANOTTE – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Fabio VERONESI - Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1 e il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, il Delegato del Rettore per il Bilancio e risorse finanziarie, Prof. Alessandro MONTRONE, la Dott.ssa Laura PAULUCCI, Dirigente della Ripartizione Didattica e, relativamente alla trattazione del punto n. 8) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Cinzia RAMPINI, Responsabile Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico ordinaria del 24 maggio 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del 24 maggio 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del 24 maggio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--.

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.**

## **IL PRESIDENTE**

### **A. SUA RD 2014-2016: rinvio scadenza e consultazione ANVUR**

Il Presidente desidera richiamare l'attenzione dei Colleghi, ed in particolare dei Direttori di Dipartimento, sulla decisione dell'ANVUR di pianificare la prossima rilevazione SUA RD con riferimento al triennio 2014-2016, anziché al biennio 2014-2015 come precedentemente annunciato. La rilevazione avrà luogo a partire dal gennaio 2017, con scadenza fissata a giugno 2017. A partire dal 2018, la rilevazione avrà cadenza annuale, avendo sempre a riferimento l'anno precedente a quello di rilevazione.

ANVUR ha approvato in via provvisoria "**Le Linee guida della SUA-RD 2014-2016**" stabilendo di sottoporle, prima dell'approvazione definitiva, alla consultazione della comunità scientifica. Nel corso della Commissione Ricerca Scientifica convocata a valle della seduta odierna del Senato, verranno discusse le osservazioni e le proposte di modifica da comporre in un unico testo da inoltrare all'ANVUR entro la scadenza del 30 giugno 2016.

- B.** Comunica che a breve si terrà la cerimonia di inaugurazione delle aule in via della Tartaruga, il 27 giugno l'apertura dell'aula in via della Viola e che il 29 giugno alle ore 17,00 si svolgerà la cerimonia di riapertura del Centro Bambagioni affidato in gestione al Cus Perugia, alla quale invita tutti i presenti a partecipare.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 1 (sub lett. A)

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Linee per la programmazione annuale 2017 e triennale 2017/2019 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2017/2019 – parere.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Vista la Legge n. 196 del 31/12/2009 concernente "La riforma della contabilità e della finanza pubblica" con cui è stato modificato l'arco temporale di riferimento per la programmazione del bilancio, recependo e rendendo permanente per le Amministrazioni la programmazione triennale, già introdotta per il triennio 2009/2011 con l'art. 60 della Legge n. 133/2008;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

Tenuto conto che l'Ateneo dal 1° gennaio 2015 ha adottato la contabilità economico-patrimoniale (D.Lgs. n. 18/2012) e dal 1° gennaio 2014 il bilancio unico di ateneo annuale e pluriennale;

Reputata opportuna la previa conoscenza e condivisione da parte del Senato Accademico – in vista del parere che detto organo dovrà rendere sul bilancio unico di Ateneo previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 – degli "elementi portanti" del prossimo bilancio preventivo annuale e pluriennale e dell'impostazione impressa allo stesso in coerenza con la sua funzione strategica e programmatoria dell'intera *mission* dell'Ateneo;

Data lettura del documento predisposto a tal fine dal Magnifico Rettore riportato in allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato Prof. Alessandro Montrone illustra le linee programmatiche sottolineando come rappresentino uno scorrimento rispetto al documento dell'anno precedente.

Il Senatore Marcello Signorelli - richiamando il testo dell'emanando DM relativo alle Linee guida per la programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare la facoltà per gli Atenei di scegliere alcuni indicatori/punti di forza in merito all'obiettivo

“Valorizzazione dell’autonomia responsabile” – ritiene importante una attenta analisi al riguardo.

Il Presidente rassicura il Senatore sul punto, facendo presente come sia stata già avviata l’analisi dei parametri indicati dal MIUR, al fine di individuare quelli sui quali “puntare”.

Coglie l’occasione poi per portare a conoscenza del Senato l’apprezzamento espresso dall’Anvur per le buone prassi seguite dall’Ateneo di Perugia nel settore dell’internazionalizzazione, con conseguente invito del Delegato Prof.ssa Elena Stanghellini a partecipare al convegno a Roma il 7 luglio per la presentazione delle stesse.

La Senatrice Giuseppa Fagotti esprime nel complesso condivisione per le linee strategiche tratteggiate nel documento, rilevando comunque l’opportunità di inserire in modo esplicito anche la formazione del personale.

Il Direttore Generale, nel precisare come non sia possibile a livello di bilancio prevedere lo stanziamento di risorse aggiuntive per la formazione del personale tab in quanto la relativa voce COAN è soggetta a limite di spesa, fa presente come il documento comunque richiami l’esigenza di una formazione specifica del personale tab in materia di ricerca, esigenza altresì rilevata anche dal Presidio di Qualità nella relazione annuale di cui all’odg n. 4. Conclude sottolineando come la formazione non possa risultare in termini di costo nell’ambito delle linee programmatiche per il bilancio, ma come sia comunque contemplata come scelta strategica, ancorchè da realizzare *in house* senza toccare il limite di spesa, nell’ambito del piano strategico.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l’art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l’art. 16, commi 1 e 2 lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visto l’art. 23 del Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Vista la Legge n. 196/2009;

Vista la Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 18/2012;

Vista la Legge n. 190/2014;

Richiamata la proposta del Magnifico Rettore in merito alle Linee per la programmazione annuale 2017 e triennale 2017/2019;

Valutata la complessiva situazione programmatoria e finanziaria dell’Ateneo;



Vista la struttura organizzativa del Bilancio unico di Ateneo;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare le Linee per la programmazione annuale 2017 e triennale 2017/2019 e agli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2017/2019, emergenti dalla proposta del Magnifico Rettore allegata alla presente sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Direttore Generale di individuare gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi strategici, nonché di definire il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 3bis) Oggetto: Ridefinizione delle posizioni istituzionali alle quali riconoscere una indennità di carica.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 16, comma 2 lett. r), dello Statuto ai sensi del quale il Senato determina le posizioni istituzionali alle quali viene assegnata una indennità di carica e ne propone l'ammontare al Consiglio di Amministrazione;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione stabilisce, su proposta del Senato e compatibilmente con le risorse del bilancio dell'Ateneo, l'ammontare delle indennità per quelle cariche istituzionali alle quali lo stesso Senato l'abbia riconosciuta;

Viste le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 24.3.2010 e in data 8.04.2009, con le quali venivano rideterminati gli importi dei compensi/indennità spettanti ai seguenti organi istituzionali:

Rettore,

Pro – Rettori,

Presidi di Facoltà,

Membri del Consiglio di Amministrazione,

Garante di Ateneo,

Membri del Collegio dei Revisori dei Conti,

Membri del Nucleo di Valutazione;

Considerato, rispetto a quanto sopra deliberato, che ai Presidi di Facoltà sono subentrati dal 1° gennaio 2014 i Direttori di Dipartimento;

Richiamate, al riguardo, le delibere assunte in data 15 luglio 2015 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con le quali – in sede di approvazione delle *“Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016 – 2018 propedeutiche per la predisposizione del bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del bilancio Unico di Ateneo di previsione pluriennale 2016 – 2018 al bilancio unico”* – è stata prevista, nell'ottica di riconoscere l'impegno profuso, la corresponsione di una indennità di carica ai Direttori di Dipartimento in quanto sovrintendono e organizzano l'attività del Dipartimento;

Valutato contestualmente anche il ruolo apicale del Delegato del Polo Scientifico Didattico di Terni, nominato con D.R. n. 90 del 30.1.2014, quale rappresentante del Rettore nella sede di Terni, con compiti di coordinamento di tutte le attività e servizi dipartimentali insistenti presso la sede distaccata del Polo e con potere di firma di tutti gli atti e provvedimenti di competenza rettorale riguardanti il Polo medesimo;

Rilevato come tale Delegato rappresenti una figura strategica per l'Ateneo nell'ambito del delicato ed importante processo di riorganizzazione in atto del Polo Ternano verso la nuova configurazione ai sensi del Regolamento Generale di Ateneo;

Tenuto conto *a latere* anche dei significativi oneri economici sostenuti dal Delegato per i ripetuti trasferimenti settimanali presso la sede ternana;

Considerato che la tipologia di spesa in esame relativa a *"indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, nonché incarichi di qualunque tipo"* è soggetta a limiti di spesa ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito dalla L. 122/2010, modificato dapprima dall'art. 1, comma 10, del D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15, dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla L. 27.2.2015 n. 11;

Visto al riguardo l'art. 10, comma 5, del D.L. 30.12.2015 n. 210 "Proroga di termini in materia economica e finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 25.2.2016 n. 21, che proroga al 31.12.2016 la disposizione relativa al divieto di superamento, per gli emolumenti di cui sopra, degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10%;

Atteso pertanto che, per effetto della normativa suddetta, non è possibile prevedere risorse aggiuntive rispetto al tetto di spesa;

Viste le risorse stanziare nella voce COAN 04.09.12.01.03 "Indennità di carica" del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Ritenuto di proporre per i n. 16 Direttori di Dipartimento una indennità di carica pari ad € 2.300,00 e per il Delegato del Polo Scientifico Didattico di Terni una indennità pari ad € 5.000,00 per le motivazioni di cui sopra, comunque inferiore all'indennità di carica all'epoca prevista per il Pro Rettore di Terni;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Marcello Signorelli accoglie con favore la proposta di delibera in esame, rilevando però come l'importo dell'indennità di carica per i Direttori di Dipartimento

sia assolutamente modesto rispetto alle responsabilità e all'impegno che la carica comporta. In prospettiva chiede, ove possibile, di aumentare l'importo.

Il Direttore Generale fa presente come l'importo sia vincolato per legge al limite di spesa a cui è soggetta la relativa voce COAN.

Il Senatore Francesco Tei fa presente come la proposta di delibera lo lasci particolarmente perplesso e come avrebbe gradito una preliminare informativa e condivisione sul punto. Quanto all'importo, non conosceva il vincolo normativo indicato dal Direttore. Ringrazia comunque per l'attenzione posta dal Consiglio di Amministrazione e tiene a precisare come abbia assunto l'incarico esclusivamente per spirito di servizio senza la previsione di alcuna indennità e così intende completarlo. Ritiene opportuno pertanto destinarla ad altre finalità.

Il Direttore fa presente come il percipiente abbia certamente il diritto a rinunciare all'indennità ma come non sia possibile tecnicamente e d'ufficio destinarla ad altre finalità.

Il Senatore Tei conferma quindi l'intenzione di rinunciare all'indennità.

Il Senatore Francesco Tarantelli ritiene giusto in linea di principio non svilire un ruolo importante e carico di responsabilità quale quello del Direttore. La cifra stanziata, a suo modo di vedere, potrebbe essere spesa molto meglio per altre iniziative di Ateneo, quali ad es. laboratori didattici e modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca. Esprime pertanto l'intenzione di devolverla a queste finalità.

La Senatrice Giuseppa Fagotti propone, analogamente ad altri Atenei, di prevedere dei compensi anche per i membri di commissioni di seggio elettorale che gestiscono 3/4 tornate elettorali all'anno per circa 10 ore di lavoro al giorno.

Il Presidente si impegna ad approfondire la proposta della Senatrice Fagotti e prende atto di quanto rappresentato dai Senatori Tarantelli e Tei, precisando come l'esiguità dell'importo derivi dal limite di spesa a cui è soggetta la relativa voce di bilancio.

Il Senatore Vincenzo Nicola Talesa domanda se sia possibile destinare tali risorse alle spese per l'assicurazione ad hoc dei Direttori.

Il Direttore Generale fa presente come l'Ateneo non possa sostenere tali oneri alla luce della costante ed uniforme giurisprudenza contabile che ritiene che il pagamento da parte di un Ente dei premi assicurativi per polizze stipulate a favore dei propri dipendenti costituisca un danno erariale in quanto il premio è a copertura dei rischi derivanti dall'espletamento di compiti istituzionali e delle responsabilità connesse con la carica ricevuta.

Invita il Senato a deliberare.

## IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. r), dello Statuto;

Visto altresì l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto;

Viste le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 24.3.2010 e in data 8.04.2009, con le quali sono stati rideterminati gli importi dei compensi/indennità spettanti agli organi istituzionali;

Considerato, rispetto a quando sopra deliberato, che i Direttori di Dipartimento sono subentrati ai Presidi di Facoltà dal 1.1.2014;

Viste, al riguardo, le delibere assunte in data 15 luglio 2015 dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con le quali – in sede di approvazione delle *“Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016 – 2018 propedeutiche per la predisposizione del bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del bilancio Unico di Ateneo di previsione pluriennale 2016 – 2018 al bilancio unico”* – è stata prevista, nell'ottica di riconoscere l'impegno profuso, la corresponsione di una indennità di carica ai Direttori di Dipartimento in quanto sovrintendono e organizzano l'attività del Dipartimento;

Valutato contestualmente anche il ruolo apicale del Delegato del Polo Scientifico Didattico di Terni, nominato con D.R. n. 90 del 30.1.2014, quale rappresentante del Rettore nella sede di Terni, con compiti di coordinamento di tutte le attività e servizi dipartimentali insistenti presso la sede distaccata del Polo e con potere di firma di tutti gli atti e provvedimenti di competenza rettorale riguardanti il Polo medesimo;

Condiviso come tale Delegato rappresenti una figura strategica per l'Ateneo nell'ambito del delicato ed importante processo di riorganizzazione in atto del Polo Ternano verso la nuova configurazione ai sensi del Regolamento Generale di Ateneo; Tenuto conto *a latere* anche dei significativi oneri economici sostenuti dal Delegato per i ripetuti trasferimenti settimanali presso la sede ternana;

Considerato che la tipologia di spesa in esame relativa a *“indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consiglio di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, nonché incarichi di qualunque tipo”* è soggetta a limiti di spesa ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito dalla L. 122/2010, modificato dapprima dall'art. 1, comma 10, del D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15, dall'art. 5, comma 5, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla L. 27.2.2015 n. 11;

Visto al riguardo l'art. 10, comma 5, del D.L. 30.12.2015 n. 210 "Proroga di termini in materia economica e finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 25.2.2016 n. 21, che proroga al 31.12.2016 la disposizione relativa al divieto di superamento, per gli emolumenti di cui sopra, degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10%;

Preso atto pertanto che, per effetto della normativa suddetta, non è possibile prevedere risorse aggiuntive rispetto al tetto di spesa;

Viste le risorse stanziare nella voce COAN 04.09.12.01.03 "Indennità di carica" del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

Condivisa la proposta del Rettore;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Tarantelli e il voto contrario del Senatore Tei

### **DELIBERA**

❖ di ridefinire le posizioni istituzionali alle quali riconoscere una indennità di carica/compenso nel modo seguente:

- Rettore,
- Pro – Rettore vicario,
- Delegato del Polo Scientifico-Didattico di Terni,
- Direttori di Dipartimento,
- Membri del Consiglio di Amministrazione,
- Membri del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Membri del Nucleo di Valutazione,
- Garante di Ateneo;

❖ di proporre al Consiglio di Amministrazione per il Delegato del Polo Scientifico-Didattico di Terni e per i Direttori di Dipartimento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il seguente ammontare dell'indennità di carica al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, che trova capienza nella voce COAN 04.09.12.01.03 UA.PG.ACEN.DIRGEN.COLLEGIALI "Indennità di carica" del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016:

<b>Tipologia indennità/compenso</b>	<b>N. percettori</b>	<b>Indennità esercizio 2016</b>	<b>Costo complessivo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione</b>
Indennità di carica Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Indennità di carica Direttori di Dipartimento	16	€ 2.300,00	€ 36.800,00
<b>Totale</b>			<b>€ 41.800,00</b>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 19.07.2016*

Delibera n. 4

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 1 (sub lett. B )

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Relazione annuale sulle attività svolte (maggio 2015-maggio 2016) dal Presidio di Qualità.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, Qualità – Ufficio per la Qualità</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il DM n. 47 del 30.1.2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" ed i successivi decreti di modifica;

Visti, con particolare riferimento al DM citato, la lettera e) dell'allegato "A – Requisiti di accreditamento dei CdS" relativa ai requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei CdS, la lettera c) dell'allegato "B - Requisiti di accreditamento delle sedi" che prevede, quale requisito di AQ, la presenza di un Presidio di Qualità, nonché l'allegato C – Requisiti di AQ;

Visto, relativamente al citato allegato C, il requisito "AQ2 - L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai CdS", secondo il quale viene verificato se "esiste un sistema di valutazione interna controllato dal Presidio di Qualità che fornisce all'istituzione dati aggregati atti ad orientare le politiche";

Visto al riguardo il Documento ANVUR del 1.10.2014 "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle sedi dell'Università e dei corsi di studio", il quale, in merito al requisito AQ2, prevede che si debba osservare se il Presidio di Qualità organizza flussi informativi formalizzati ed efficaci al fine di tenere sotto controllo il



sistema di gestione in qualità delle attività di formazione, di assicurare inoltre che esistano efficaci relazioni tra CdS, Commissione paritetica docenti-studenti e Nucleo di Valutazione, di riferire infine agli Organi di Governo;

Visto inoltre, per quanto concerne i compiti del Presidio di Qualità, il Documento ANVUR del 9.01.2013 "Autovalutazione, Valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" c.d. AVA, con particolare riferimento al paragrafo C3 ed all'allegato n. 1 in ordine al ruolo del Presidio di Qualità nel sistema di AQ della didattica e della ricerca;

Visti gli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti l'organizzazione e il funzionamento del "Progetto per l'Accertamento della Qualità", nonché la composizione del Presidio di Qualità;

Visto altresì l'art. 128 del citato Regolamento Generale di Ateneo relativo ai compiti del Presidio di Qualità;

Visto infine, relativamente ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Considerato che, in base alla normativa suddetta, il Presidio di Qualità ha in sintesi la responsabilità operativa e complessiva dell'AQ di Ateneo, con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo e con compiti di supervisione e di monitoraggio sul sistema e sui processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ e agli Organi di Governo; è altresì organo di trasmissione tra gli organi accademici, compreso il NVA, e i responsabili della qualità a livello di struttura didattica e di ricerca; ed infine è interlocutore principale verso le Commissioni esperti per la valutazione durante le visite per l'accreditamento;

Tenuto conto che la responsabilità complessiva della qualità dell'Ateneo è invece in capo agli Organi di Governo, che hanno, tra l'altro, il compito di stabilire, tenere aggiornati e promuovere la politica e gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione, decidendo sulle relative azioni, al fine di accrescere la consapevolezza, la motivazione ed il coinvolgimento; di assicurare che siano attuati processi appropriati per soddisfare i requisiti dei clienti e delle altre parti interessate e per conseguire gli obiettivi per la qualità; di riesaminare periodicamente il sistema di gestione per la qualità; nonché di decidere sulle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la qualità;

Evidenziato, con particolare riguardo allo specifico argomento in esame, che spettano specificatamente al Presidio di Qualità, in base all'art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo e all'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo sopra richiamati, i compiti di monitoraggio sullo svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali

delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica, e di alta formazione continua e permanente (...) e di predisposizione di un piano programmatico triennale complessivo di miglioramento della qualità dell'Ateneo, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione che, sentito il Senato Accademico, delibera in merito, individuando priorità e tempi di realizzazione;

Considerato che il Presidio di Qualità ha predisposto la Relazione annuale sulle attività svolte (maggio 2015-maggio 2016), includente anche le opportunità di miglioramento complessivo della qualità di Ateneo, in conformità all'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo e all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo sopra richiamati;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione, approvata dal Presidio nella seduta del 7 giugno u.s. ed allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- a) *in primis* analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento anche a seguito dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione, suddivise per attività di processo e di progetto, indicando altresì la relativa documentazione;
- b) focalizza poi, in relazione ai diversi strumenti di AQ – SUA-CdS, Rapporto di Riesame, Relazione annuale Commissioni paritetiche per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, Audit interni - le criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di gestione e di controllo del CdS, di autovalutazione, nonché della completezza ed accuratezza della documentazione resa pubblica;
- c) si sofferma infine sull'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio, per sviluppare in sintesi le attività realizzate;

Poste altresì in evidenza al Senato Accademico le considerazioni finali del Presidio di Qualità in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta è stata trasmessa in data 7.6.2016 anche al Nucleo di valutazione in conformità all'art. 9 del DM n. 47/2013, in vista della predisposizione della relazione annuale dei Nuclei di Valutazione entro il 15 luglio 2016;

Invita il Senato a deliberare.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il DM n. 47 del 30.1.2013 e successivi decreti di modifica, ed in particolare gli allegati A – Requisiti di accreditamento dei CdS, B - Requisiti di accreditamento delle sedi e C – Requisiti di assicurazione della Qualità;

Visto, con particolare riferimento all'allegato C, il requisito "AQ2";

Visto inoltre il Documento ANVUR del 9.01.2013 "Autovalutazione, Valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" c.d. AVA, con particolare riferimento al punto C3 ed all'allegato n. 1;

Visto il Documento ANVUR del 1.10.2014 "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle sedi dell'Università e dei corsi di studio";

Visti gli artt. 125 e s.s. del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti l'organizzazione e il funzionamento del "Progetto per l'Accertamento della Qualità", nonché la composizione ed i compiti del Presidio di Qualità;

Visto infine, relativamente ai compiti del Presidio di Qualità, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Preso atto dei diversi ruoli assegnati dalla normativa sopra richiamata al Presidio di Qualità ed agli Organi di Governo, ed in particolare di responsabilità operativa dell'AQ per il primo e di responsabilità complessiva per la qualità dell'Ateneo per i secondi;

Esaminata la relazione annuale del Presidio di Qualità sulle attività svolte nel periodo maggio 2015-maggio 2016, approvata nella seduta del 7 giugno u.s. e trasmessa al NVA in pari data;

Valutati attentamente le criticità, i punti di forza e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ, individuate dal Presidio al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS, nonché la completezza e l'accuratezza della documentazione resa pubblica;

Preso atto altresì delle opportunità di miglioramento, individuate dal Presidio di Qualità nelle conclusioni della relazione suddetta, che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

Considerato in particolare che il Presidio di Qualità richiama l'attenzione degli Organi di Governo sull'esigenza fortemente condivisa – emersa a seguito della somministrazione da parte del Presidio ai diversi attori dell'AQ di un questionario su "Spunti miglioramento del sistema di AQ" - di una formazione specifica rivolta al personale Tab dedicato alla didattica e della previsione di forme premiali di incentivazione per migliori attori/strumenti di AQ;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di prendere atto positivamente delle attività svolte fino ad oggi dal Presidio di Qualità volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, come riportate nella relazione annuale allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimersi positivamente in merito alla formazione specifica rivolta al personale Tab dedicato alla didattica e alla previsione di forme premiali di incentivazione (non economiche) per i migliori attori e/o strumenti di AQ (SUA-CdS, Riesame, Schede insegnamento).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 1 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Modifiche al Regolamento Procedure Termini e Tasse.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>
---

Il Senatore Andrea Marconi prende la parola, su invito del Presidente, per esprimere soddisfazione per il recepimento di tutte le osservazioni presentate dal Consiglio degli Studenti e per illustrare le mozioni da ultimo presentate, per e-mail in data di ieri e assunte al protocollo in data odierna, dai rappresentanti degli studenti dell'Associazione Sinistra universitaria – UDU, allegate al presente verbale sub lett. C).

Il Presidente, alla luce di tale intervento, ritiene opportuno ritirare il presente punto all'odg per ripresentarlo a valle dell'acquisizione del parere sul nuovo testo regolamentare da parte del Consiglio degli Studenti nella prossima seduta del 30 giugno p.v., tenendo anche conto delle mozioni suddette.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 1 (sub lett. D)

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Manifesto Generale degli Studi A.A. 2016/17 – parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 e, segnatamente, l'art. 8 comma 7 che stabilisce "Il Ministro, con proprio decreto, concede ovvero nega l'accreditamento, su conforme parere dell'ANVUR. Il decreto è trasmesso all'università richiedente e al nucleo di valutazione della stessa in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico successivo a quello in corso e, comunque, non oltre la data del 15 giugno che precede l'avvio dell'anno accademico";

Preso atto che a tutt'oggi il suddetto decreto del Ministro non è stato adottato;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";

Visto il Decreto Ministeriale del 27 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area veterinaria";

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 del "Riordino Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e segnatamente l'art. 3 che stabilisce i termini per l'adozione del decreto con cui il Ministro concede o nega l'accreditamento dei corsi di dottorato;

Preso atto che a tutt'oggi il suddetto decreto del Ministro non è stato adottato;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXII ciclo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il vigente Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2016/17;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2016/2017;

Preso atto che la Commissione Didattica ha reso in data giugno 2016 parere favorevole al Manifesto generale degli Studi a.a. 2016/17 nel testo allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059;

Visto il Decreto Ministeriale 27 gennaio 2006;

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006;

Visto il Decreto Interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXII ciclo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Visto il D.R. n. 442 del 2 aprile 2015 con cui è stato approvato il riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

Vista la delibera di questo Consiglio del 4 maggio 2016 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2016/17;

Considerato che il decreto ministeriale di accreditamento dei corsi di studio, da adottare ai sensi del D.Lgs. 19/2012, è in fase di emanazione;

Preso atto del parere reso dalle Commissione Didattica in data 8 giugno 2016;

Alla luce degli interventi resi

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione del Manifesto Generale degli Studi – A.A. 2016/17, nel testo allegato sub lett. D) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, e, per i corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, subordinatamente al perfezionamento delle procedure di accreditamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.





Delibera n. 6

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Calendario Accademico A.A. 2016/17.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa – Ufficio Organizzazione Pianificazione Carriere Studenti</i>
---

### IL PRESIDENTE

Considerato che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7, comma 5, del Regolamento Generale Universitario emanato con R.D. n. 674 del 6/4/1924, si rende necessario determinare il calendario generale in riferimento allo svolgimento delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2016/2017;

Viste le disposizioni in materia di ricorrenze festive contenute, tra l'altro, nella legge 27/5/1949 n. 260, nella legge 5/3/1977 n. 54, nel D.P.R. 28/12/1985 n. 792 e nella legge 20/11/2000 n. 336;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. N. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

Visto l'art. 6 della Legge n. 168/89 che, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione, riconosce alle Università autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, con possibilità di dotarsi di ordinamenti autonomi e propri statuti e regolamenti;

Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 aprile 2014 (odg n. 11), ove è emersa l'esigenza di definire un "calendario di massima";

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica permanente del Senato Accademico riunitasi in data 8 giugno 2016;

Rilevato che, a mente dell'art. 16, comma w) dello Statuto di Ateneo, il Senato Accademico "esercita tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo";

Richiamato l'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo rubricato "Calendario delle attività didattiche";

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 7, comma 5, del Regolamento Generale Universitario emanato con R.D. n. 674 del 6/4/1924;

Viste le disposizioni in materia di ricorrenze festive contenute, tra l'altro, nella legge 27/5/1949 n. 260, nella legge 5/3/1977 n. 54, nel D.P.R. 28/12/1985 n. 792 e nella legge 20/11/2000 n. 336;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. N. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

Visto l'art. 6 della Legge n. 168/89;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica permanente del Senato Accademico riunitasi in data 8 giugno 2016;

Visto l'art. 16, comma w), dello Statuto di Ateneo;

Richiamato l'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo rubricato "*Calendario delle attività didattiche*";

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di fissare il calendario generale delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2016/2017 come segue:
  - di norma inizio 1° ottobre 2016 – termine 30 settembre 2017;

### **Festività**

- tutte le domeniche;
- il giorno 1 novembre (tutti i Santi);
- il giorno 8 dicembre (Immacolata Concezione);
- il giorno 25 dicembre (Santo Natale);
- il giorno 26 dicembre (Santo Stefano);
- il giorno 1 gennaio (primo giorno dell'anno);
- il giorno 6 gennaio (Epifania);
- le festività del Patrono della sede in cui si svolgono le attività didattiche, segnatamente: Perugia (29 gennaio), Foligno (24 gennaio), Terni (14 febbraio), Narni (3 maggio);
- il giorno di lunedì dopo la Santa Pasqua;
- il giorno 25 aprile (anniversario della Liberazione);
- il giorno 1 maggio (festa del Lavoro);
- il giorno 2 giugno (festa della Repubblica);
- il giorno 15 agosto (Assunzione della Beata Vergine).

### **Vacanze Natalizie e Pasquali**

- di norma il periodo dal 23 dicembre 2016 al 9 gennaio 2017;

- di norma il periodo dal giovedì precedente la Pasqua al martedì successivo (orientativamente dal 13/04/2017 al 18/04/2017);
- ❖ di stabilire che l'orario delle lezioni verrà fissato dai singoli Dipartimenti e reso pubblico ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo ed anche mediante avviso affisso all'Albo di ciascun Dipartimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7  
Allegati n. -- (sub lett. -- )

Senato Accademico del 21 giugno 2016

<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Assegni di ricerca – tipologia B – attribuzione - parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea - Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del succitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE del 16/05/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabili, per il progetto dal titolo "Analisi dei transitori nelle correnti in pressione", Responsabile il Prof. Bruno BRUNONE, a valere su fondi denominati BRUNONE1 e FCRP13 per un importo lordo di € 24.000,00;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA del 03/05/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Avanzamenti diagnostici nelle Sindromi Mielodisplastiche", Responsabile la Prof.ssa Cristina MECUCCI, a valere su Fondi CHIANELLI\_2016\_MECUCCI2 per un importo lordo di € 23.462,76;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 23/05/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Registrazione dei tumori infantili e sorveglianza ad elevata risoluzione ed epidemiologia clinica del cancro del colon retto basate su dati del registro tumori", Responsabile il Prof. Fabrizio STRACCI, a valere su Fondi Progetto REGI14FSTR per un importo lordo di € 28.000,00 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 23/05/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio ad alta risoluzione sui tumori maligni della mammella e del melanoma: validazione ed analisi dei dati nel registro tumori della regione Umbria", Responsabile il Prof. Fabrizio STRACCI, a valere su Fondi Progetto REGI14FSTR per un importo lordo di € 25.000,00 ciascuno e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 23/05/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Codifica delle informazioni delle patologie tumorali a partire dalle cartelle cliniche per la regione Umbria", Responsabile il Prof. Fabrizio STRACCI, a valere su Fondi Progetto REGI14FSTR per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE del 23/05/2016, con cui è stata proposta l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, per il progetto dal titolo "Studio dei meccanismi patogenetici dell'autismo/epilessia e della leucoencefalopatia megalencefalica", Responsabile il Prof. Mauro PESSIA, a valere su Fondi Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia 2016.0134.021 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA GR-2013-02355882 per un importo lordo di € 23.462,76 e considerata la richiesta di procedura d'urgenza inerente la durata della pubblicazione del bando;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal presidente;

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 22;

Visto il regolamento per gli assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato in attuazione della predetta Legge n. 240 del 30/12/2012 con D.R. n. 656 del 18/04/2011;

Visto lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012 ed in particolare gli articoli n. 20 lettera i) e n. 40 lettera l);

Vista la Legge 27 febbraio 2015, n. 1, con cui, in sede di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 è stata apportata la seguente integrazione all'art.6 del

sucitato D.L.: "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni»;

Udito quanto esposto dal Presidente;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di esprimere parere favorevole all'attribuzione dei seguenti assegni di ricerca e all'emanazione dei rispettivi bandi di concorso:

- a) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Analisi dei transitori nelle correnti in pressione" del Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE Responsabile Prof. Bruno BRUNONE a valere su Fondi BRUNONE1-FCRP13 per un importo lordo di € 24.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- b) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Avanzamenti diagnostici nelle Sindromi Mielodisplastiche" del Dipartimento di MEDICINA Responsabile Prof.ssa Cristina MECUCCI a valere su Fondi CHIANELLI\_2016\_MECUCCI2 per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- c) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Registrazione dei tumori infantili e sorveglianza ad elevata risoluzione ed epidemiologia clinica del cancro del colon retto basate su dati del registro tumori" del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE Responsabile Prof. Fabrizio STRACCI a valere su Fondi Progetto REGI14FSTR per un importo lordo di € 28.000,00 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- d) n. 2 Assegni di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio ad alta risoluzione sui tumori maligni della mammella e del melanoma: validazione ed analisi dei dati nel registro tumori della regione Umbria" del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE Responsabile Prof. Fabrizio STRACCI a valere su Fondi Progetto REGI14FSTR per un importo lordo di € 25.000,00 ciascuno e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;

- e) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Codifica delle informazioni delle patologie tumorali a partire dalle cartelle cliniche per la regione Umbria" del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE Responsabile Prof. Fabrizio STRACCI a valere su Fondi del progetto di ricerca "Progetto REGI14FSTR" per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione;
- f) n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 1 anno per il progetto dal titolo "Studio dei meccanismi patogenetici dell'autismo/epilessia e della leucoencefalopatia megalencefalica" del Dipartimento di MEDICINA SPERIMENTALE Responsabile Prof. Mauro PESSIA a valere su Fondi Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia 2016,0134,021 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA; GR-2013-02355882 per un importo lordo di € 23.462,76 e il relativo bando di concorso per l'ammissione alla selezione, con previsione di scadenza 15 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Tecnologie birrarie – Brewing Technologies" A.A. 2016/2017 - approvazione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma, il quale prevede che: *Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;*

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master in oggetto;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 25 maggio 2016 con la quale è stato approvato il Regolamento didattico del Master di I livello in Tecnologie Birrarie – *Brewing technologies* a.a.2016/2017, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;



Considerato che il Consiglio di Amministrazione esprimerà il proprio parere in merito al Regolamento didattico suddetto nella seduta del 22 giugno 2016;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 16, III comma;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2016 con cui era stato rispettivamente espresso parere favorevole e approvata l'istituzione e attivazione del Master in oggetto;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 25 maggio 2016 il Regolamento didattico del Master di I livello in "Tecnologie Birrarie – *Brewing Technologies*" a.a.2016/2017, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione esprimerà il proprio parere in merito al Regolamento didattico suddetto nella seduta del 22 giugno 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione, il regolamento didattico del master di I livello in "Tecnologie Birrarie – *Brewing Technologies*" a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 19.07.2016*

Delibera n. 9

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Convenzioni quadro per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Vista la legge 24 giugno 1997 n. 196 recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione ed in particolare l'art. 18 contenente disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento;

Visto il D.M. 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013 e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. p) che stabilisce tra le funzioni del Senato quella di approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Visto il testo della Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare tra l'Università degli Studi di Perugia (soggetto promotore) e l'Azienda USL Umbria 1 (soggetto ospitante) nel testo allegato sub. lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerate le ricadute positive che detta convenzione ingenera per gli studenti in termini di opportunità di esperienze formative;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto l'art. 18 comma 1 lett. a) della legge del 24 giugno 1997 n. 196;

Visto il D.M. 25 marzo 1998 n. 142;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto la proposta di Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare tra l'Ateneo e l'Azienda USL Umbria 1;

Considerate le ricadute positive che detta convenzione ingenera per gli studenti in termini di opportunità di esperienze formative;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Convenzione quadro per lo svolgimento di tirocinio formativo curriculare tra l'Università degli Studi di Perugia (soggetto promotore) e l'Azienda USL Umbria 1 (soggetto ospitante) nel testo allegato sub. lett. F) al presente Verbale per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverla con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di affidare la stipula dei progetti formativi e di orientamento ai Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei tirocinanti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 1 (sub lett. G)

<b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Proposta di accreditamento dello <i>spin off</i> Accademico "NONIT": parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Vista la Proposta di accreditamento dello *spin off* "NONIT" (allegata al presente verbale sub lett. G, per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2016/0038591 del 25/05/2016, di cui sono proponenti il Prof. Beniamino T. Cenci Goga, Professore associato, e le Dott.ssa Maria Francesca Iulietto, Dottoranda, entrambi afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accREDITamento di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), costituita in data 13/04/2016, denominata "NONIT Srl", con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale come riportato nella Visura della CCIA:
  - *"la società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:*
  - *il trasferimento tecnologico di risultati di ricerche passate e future a favore dello sviluppo e dell'innovazione di aziende agrarie e agro-alimentari;*
  - *lo studio e la ricerca in ambito agroalimentare;*
  - *lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e/ o servizi innovativi di alto valore tecnologico;*
  - *le attività di supporto all'innovazione tecnologica, all'adeguamento normativo, al miglioramento dei processi e dei prodotti;*

- le attività di supporto per la valorizzazione di risorse a sostegno dell'innovazione e del miglioramento del sistema delle imprese;
- la fornitura di servizi nell'ambito delle analisi di laboratorio, ambientali ed alimentari;
- la prestazione di servizi in ambito agroalimentare, con particolare specializzazione sull'igiene e la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, sul benessere animale e sui sistemi di gestione della qualità, attraverso l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti;
- la ideazione, il coordinamento e la gestione di programmi di educazione e di aggiornamento professionale anche previsti dal meccanismo degli ECM;
- la certificazione delle competenze e delle figure professionali, validazione dei percorsi formativi in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti e dalle leggi in materia di accreditamento;
- la ricerca e la consulenza sui settori economici e sullo sviluppo locale, indagini di mercato e ricerche specifiche a carattere socioeconomico. La società potrà fornire servizi e prodotti nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria, educazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, turismo sociale, ricerca ed erogazione di servizi culturali, servizi strumentali alle imprese sociali. La società potrà svolgere, oltre alle citate attività, tutte quelle attività comunque strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale, quali, a titolo esemplificativo, partecipare a programmi di finanziamento dell'Unione Europea, nazionali o internazionali, svolgere attività editoriale, mediante la pubblicazione, qualunque sia il supporto, di libri, riviste etc., organizzare convegni, seminari ed altri eventi. La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, creditizie, mobiliari ed immobiliari ritenute strumentali, necessarie od utili al raggiungimento dell'oggetto sociale; potrà a tale scopo prestare garanzie fideiussorie e reali anche a favore di terzi; potrà assumere sia direttamente che indirettamente, cointeressenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in imprese e società aventi oggetto affine, analogo o connesso al proprio, potrà utilizzare e trasferire brevetti ed altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato, concedere ed ottenere licenze di sfruttamento commerciale”;

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Prof. Beniamino T. Cenci Goga – 25%; Dott.ssa Maria Francesca Iulietto – 25%

- (Dottoranda di ricerca autorizzata dal Collegio della Scuola di Dottorato in Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie in data 15/06/2015); Dott.ssa Paola Sechi – 25%; Dott.ssa Maria Antonella Leo – 25%;
4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
  5. l'utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università, ubicati presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria;
  6. che attualmente la società è amministrata dall'Amministratore Unico, Dott.ssa Maria Antonella Leo;
  7. che in caso di accreditamento come spin off accademico, si provvederà ad una modifica dell'assetto societario e la società verrà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto dal Prof. Cenci Goga, che sarà nominato Presidente, e dalla Dott.ssa Maria Francesca Iulietto, dalla Dott.ssa Paola Sechi e dalla Dott.ssa Maria Antonella Leo;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 07/06/2016, è stata esaminata la proposta di accreditamento dello spin-off "NONIT" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della costituita società, del marchio *spin off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, ed all'utilizzo delle strutture del Dipartimento di Medicina Veterinaria, previa stipula di apposita convenzione con la struttura ospitante, conformemente alla Convenzione Quadro di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 25/02/2015, con la quale il suddetto Consiglio ha approvato lo schema di Convenzione quadro, relativo all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività dello *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di accreditamento dello *spin off* "NONIT Srl" (allegata al presente verbale sub n. G), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2016/0038591 del 25/05/2016, di cui sono proponenti il Prof. Beniamino T. Cenci Goga, Professore associato, e le Dott.ssa Maria Francesca Iulietto, Dottoranda, entrambi afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 07/06/2016;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 25/02/2015 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione quadro, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento di Ateneo sugli *spin off*, relativo all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività dello *spin off*;

Vista l'autorizzata dal Collegio della Scuola di Dottorato in Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie in data 15/06/2015 in favore della dottoranda Dott.ssa Maria Francesca Iulietto;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di accreditamento dello *spin off* accademico "NONIT Srl", di cui sono proponenti il Prof. Beniamino T. Cenci Goga, Professore associato, e le Dott.ssa Maria Francesca Iulietto, Dottoranda, entrambi afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 11

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 12) Oggetto: Autorizzazione posti professori di II fascia ex art. 18 Legge 240/2010 - parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 - comma 2 - è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Vista la Legge 28.12.205, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- **l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4** dispone: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimenti ....per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 ....."*;
- **l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010** dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo....."*; **con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49**, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- **l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008**, come da ultimo modificato dall' *art. 1, comma 251, L. 28 dicembre 2015, n. 208*, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Per l'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di*

*ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. A decorrere dall'anno 2016, alle sole università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over. Resta fermo quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015, con riferimento alle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni effettuate comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Al fine di completarne l'istituzione delle attività, sino al 31 dicembre 2014, le disposizioni precedenti non si applicano agli istituti ad ordinamento speciale, di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005, 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2005, e 18 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1° dicembre 2005.”;*

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014”;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2015”;

Considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto “Milleproroghe”), il

MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la "Disposizioni in tema di reclutamento –anno 2016", ha comunicato:

a) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l'ateneo tra quello relativo al periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) o al periodo 2012 – 2015 (1/1/12 – 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall'articolo 5 del D.M. n. 335/2015 – FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;

b) la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;

c) la verifica di cui all'articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all'80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;

d) sarà verificato l'utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente resesi disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.";

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010,2011, 2012,2013,2014,2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere

adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018; Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014 e del 25.03.2015;

- *i punti organico residui delle annualità meno recenti.*

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015;

Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che con delibera del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di: *"approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:*

- 1. destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- 2. di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:*

*per 1,05 sul Contingente 2014*

*per 8,7 sul Contingente 2015*

*per 1,45 sul Contingente 2016*

*e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l'anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di*

*previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza."*

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** nella seduta del 16 maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 07/D1-Patologia vegetale e entomologia - **SSD AGR/12-Patologia Vegetale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** nella seduta del 12 maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria - **SSD VET/02 – Fisiologia Veterinaria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 2 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** nella seduta del 12 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico – alimentari - **SSD CHIM/08- Chimica farmaceutica** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 3 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** nella seduta del 16 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime - **SSD ICAR/01-Idraulica** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 4 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Politiche** nella seduta del 18 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 12/D1 – Diritto Amministrativo - **SSD IUS/10- Diritto Amministrativo** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 5 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** nella seduta del 6 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD CHIM/02 –**

**Chimica Fisica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 6 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta del 19 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 09/E3- Elettronica - **SSD ING-INF/01- Elettronica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 7 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione** nella seduta del 19 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche - **SSD M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 8 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** nella seduta del 24 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana - **SSD L-LIN/10 - Letteratura Inglese** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 9 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina** nella seduta del 23 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - **SSD MED/15 - Malattie del sangue** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 10 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Economia** nella seduta del 23 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 13/D1- Statistica - **SSD SECS-S/01- Statistica** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 11 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 26 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 12/G2- Diritto processuale penale - **SSD IUS/16- Diritto processuale penale** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 12 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica** nella seduta del 25 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC

13/D4-Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – **SSD SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 13 agli atti del presente verbale);

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 09.06.2016, che verrà ratificato dal Nucleo nella prossima seduta utile;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 112 - comma 2 – del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e



Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la *“Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”*;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto *“Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014”*;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto *“Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2015”*;

Considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto *“Milleproroghe”*), il MIUR, con nota prot. n. 3672 del 15.03.2016, avente per oggetto la *“Disposizioni in tema di reclutamento –anno 2016”*, ha comunicato:

- a) *la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei Punti Organico impiegati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) a soggetti esterni all’ateneo ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/10, sarà verificato prendendo in considerazione il valore più favorevole per l’ateneo tra quello relativo al periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) o al periodo 2012 – 2015 (1/1/12 – 31/12/15). Ai soli fini degli incentivi previsti dall’articolo 5 del D.M. n. 335/2015 – FFO 2015 si terrà altresì conto di tutte le chiamate effettuate fino al 30 aprile 2016. Si precisa che non concorrono a determinare il valore della suddetta percentuale i Punti Organico attribuiti dal Ministero a titolo di cofinanziamento incentivante;*
- b) *la necessità di attenersi al rispetto della destinazione di non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per il reclutamento dei Professori (incluso il piano straordinario associati) ai sensi dell’articolo 24, comma 6 della Legge 240/10 per la chiamata di soggetti interni abilitati. Si ricorda che rispetto a tale disposizione il monitoraggio del Ministero è annuale ma la verifica sarà fatta al 31/12/2017, termine ultimo di validità della norma di riferimento;*
- c) *la verifica di cui all’articolo 4, comma 2 lettere c e c-bis della legge 240/10; come già indicato dalla nota 1555 del 10/02/15 si procederà a verificare che nel periodo 2013 – 2015 (1/1/13 – 31/12/15) il numero di ricercatori di tipo b) reclutati sia almeno pari all’80% del numero di professori di I fascia reclutati. Tale percentuale è fissata al 50% in caso di assenza di assunzioni di professori di I fascia negli anni 2013 e 2014;*
- d) *sarà verificato l’utilizzo entro il 31/12/15 delle risorse eventualmente resesi disponibili in ogni ateneo a seguito della chiamata di un proprio docente come professore associato in altro ateneo, utilizzando le risorse del piano straordinario associati 12-13. Analoga verifica sarà fatta successivamente e comunque non oltre il 31/12/16 prendendo in considerazione le risorse che si sono liberate nel corso*

*dell'anno 2015 (ultimo per l'utilizzo del Piano straordinario associati) e che non siano state utilizzate entro il 2015 stesso.”;*

Preso atto che il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010,2011, 2012,2013,2014,2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto che con la medesima nota prot. n. 3672 del 15.03.2016 il MIUR ha reso noto che è stato prorogato al 30.04.2016 il termine entro il quale dovrà essere adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il decreto con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014 e del 25.03.2015;

- *i punti organico residui delle annualità meno recenti.*

Preso atto che nella medesima nota il Ministero ha reso noto che, nelle more delle verifiche, è comunque consentito alle Università procedere senza alcun vincolo ad assunzioni di personale docente e ricercatore, utilizzando oltre ai Punti Organico degli anni precedenti, il 30% dei Punti Organico derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore dell'anno 2015;

Preso atto che le cessazioni del personale docente avvenute nell'anno 2015 ammontano a complessivi 32,6 p.o. e che pertanto il 30% di detto valore corrisponde a 9,78 p.o.;

Considerato che con delibera del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di : “ *approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:*

- 1. destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- 2. di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli*

11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:

*per 1,05 sul Contingente 2014*

*per 8,7 sul Contingente 2015*

*per 1,45 sul Contingente 2016*

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l'anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza."

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** nella seduta del 16 maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 07/D1-Patologia vegetale e entomologia - **SSD AGR/12-Patologia Vegetale** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** nella seduta del 12 maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria - **SSD VET/02 – Fisiologia Veterinaria** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 2 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** nella seduta del 12 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico – alimentari - **SSD CHIM/08- Chimica farmaceutica** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 3 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** nella seduta del 16 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime - **SSD ICAR/01-Idraulica** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 4 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Politiche** nella seduta del 18 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 12/D1 – Diritto Amministrativo - **SSD IUS/10- Diritto Amministrativo** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 5 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** nella seduta del 6 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD CHIM/02 – Chimica Fisica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 6 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta del 19 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 09/E3- Elettronica - **SSD ING-INF/01- Elettronica** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 7 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione** nella seduta del 19 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche – **SSD M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 8 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** nella seduta del 24 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana - **SSD L-LIN/10 – Letteratura Inglese** - per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 9 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina** nella seduta del 23 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - **SSD MED/15 – Malattie del sangue** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 10 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Economia** nella seduta del 23 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 13/D1-

Statistica – **SSD SECS-S/01- Statistica** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 11 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 26 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 12/G2- Diritto processuale penale – **SSD IUS/16- Diritto processuale penale** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 12 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica** nella seduta del 25 Maggio 2016 ha fatto richiesta di n. 1 posto da professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, per il SC 13/D4-Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – **SSD SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** per le esigenze del medesimo Dipartimento (All. 13 agli atti del presente verbale);

Richiamato integralmente il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. K, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 09.06.2016, che verrà ratificato dal Nucleo nella prossima seduta utile;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/D1-Patologia vegetale e entomologia - **SSD AGR/12- Patologia Vegetale** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 2) di esprimere parere favorevole alla copertura n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria - **SSD VET/02 – Fisiologia Veterinaria** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 3) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico – alimentari - **SSD CHIM/08- Chimica farmaceutica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;

- 4) di esprimere parere favorevole alla copertura n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime - **SSD ICAR/01- Idraulica** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 5) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo - **SSD IUS/10- Diritto Amministrativo** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 6) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche - **SSD CHIM/02 -Chimica Fisica** - per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 7) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/E3- Elettronica - **SSD ING-INF/01- Elettronica** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 8) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche - **SSD M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche** - per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 9) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana - **SSD L-LIN/10 - Letteratura Inglese** - per le esigenze del **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 10) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - **SSD MED/15 - Malattie del sangue** - per le esigenze del

- Dipartimento di Medicina** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 11) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 13/D1- Statistica – **SSD SECS-S/01- Statistica** - per le esigenze del **Dipartimento di Economia** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 12) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/G2- Diritto processuale penale – **SSD IUS/16- Diritto processuale penale** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 13) di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 13/D4-Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – **SSD SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** - per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e informatica** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016;
- 14) di riportarsi integralmente alle determinazioni, già assunte, in merito alla copertura economica di tali posti, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 Maggio 2016 n. 25 o.d.g. n. 28.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. 5 (sub lett. H)

<b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.</b>
--

<i>Direttore Generale: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, nonché gli incarichi comunque non rientranti nelle attività che non necessitano di preventiva autorizzazione;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a*



*contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";*

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Dott. Tiziano GARDI, ricercatore universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenze Tecniche*" – presso Ministero della Giustizia – Casa Circondariale Perugia Capanne - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2016 - con un compenso previsto pari ad € 600,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale);
- 2) Il Prof. Alessandro CAMPI, Professore Associato (TP) – SSD SPS/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenze Tecniche*" presso Rai – Radiotelevisione Italiana – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.06.2016 – con un compenso previsto pari ad € 2.500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale);
- 3) Il Prof. Libero Mario MARI, Professore ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collegio Sindacale*" presso BCC Umbria Credito Cooperativo – Società Cooperativa – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2019 – con un compenso previsto pari ad € 15.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato al presente verbale sub lett. H3) per farne parte integrante e sostanziale);
- 4) Il Dott. Vico VALENTINI, Ricercatore universitario (TP) – SSD IUS/17 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede l'affidamento dell'insegnamento di: "*Istituzioni di Diritto Penale*" – corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – con un compenso previsto pari ad € 1.560,00 – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2017 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza (allegato al presente verbale sub lett. H4) per farne parte integrante e sostanziale);

- 5) Il Prof. Piergiorgio MANCIOLA, Professore ordinario (TP) – SSD ICAR/02 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Direzione e coordinamento lavori, collaudo e manutenzione opere pubbliche”* presso Umbra Acque – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.07.2016 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (allegato al presente verbale sub lett. H5) per farne parte integrante e sostanziale);

Si invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“ che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “ cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. GARDI Tiziano** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alessandro CAMPI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce delle finalità istituzionali dell'ente conferente, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Libero Mario MARI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Vico VALENTINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Piergiorgio MANCIOLA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Tiziano GARDI, ricercatore universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenze Tecniche*" – presso Ministero della Giustizia – Casa Circondariale Perugia Capanne - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2016 – con un compenso previsto pari ad € 600,00;
- 2) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Alessandro CAMPI, Professore Associato (TP) – SSD SPS/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche -a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenze Tecniche*" presso Rai – Radiotelevisione Italiana – dal rilascio dell'autorizzazione al 29.06.2016 – con un compenso previsto pari ad € 2.500,00;
- 3) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Libero Mario MARI, Professore ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collegio Sindacale*" presso BCC Umbria Credito Cooperativo – Società Cooperativa – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2019 – con un compenso previsto pari ad € 15.000,00;
- 4) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Vico VALENTINI, Ricercatore universitario (TP) – SSD IUS/17 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede l'affidamento dell'insegnamento di: "*Istituzioni di*

*Diritto Penale*” – corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – con un compenso previsto pari ad € 1.560,00;

- 5) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Piergiorgio MANCIOLA, Professore ordinario (TP) – SSD ICAR/02 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Direzione e coordinamento lavori, collaudo e manutenzione opere pubbliche” presso Umbra Acque – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/07/2016 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub. lett. -- )

<b>O.d.G. n. 14) Oggetto: Designazione dei membri del Collegio di Disciplina.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 10 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, ove si dispone che "Presso ogni università è istituito un collegio di disciplina, composto esclusivamente da professori universitari in regime di tempo pieno e da ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, secondo modalità definite dallo statuto, competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo. Il collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio. La partecipazione al collegio di disciplina non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese";

Visto e richiamato l'art. 27 comma 1 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che "Il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, ed è composto da tre professori ordinari, tre professori associati e tre ricercatori a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, con una anzianità nel ruolo di almeno cinque anni e che non abbiano subito sanzioni disciplinari. Contestualmente si provvede a nominare un membro supplente per ognuna delle tre componenti. Le funzioni del Presidente sono svolte dal professore ordinario più anziano in ruolo che viene sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal professore ordinario che lo segue in ordine di anzianità. La carica di membro del Collegio di Disciplina è incompatibile con ogni altra carica accademica nell'Università";

Visto l'art. 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale il Senato Accademico "designa i membri del Collegio di Disciplina, previo parere del Consiglio di Amministrazione";

Visto l'art. 76, commi 5 e 6 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui: "5. Entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza dei mandati in corso, il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, provvede a designare in composizione ristretta, con voto riservato ai soli professori e ricercatori, i membri, titolari e supplenti, del Collegio di disciplina, tra i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, tutti in regime di tempo pieno, con un'anzianità nel ruolo di almeno cinque anni, ai sensi dell'art. 27, comma 1, dello

*Statuto. 6. Il membro o i membri designati per le cariche, di cui al presente articolo, sono nominati con decreto del Rettore ed entrano in carica alla scadenza dei mandati in corso. La durata dei mandati è stabilita dalle disposizioni statutarie attinenti, fermo restando il principio della immediata rinnovabilità per una sola volta”;*

Visto l’art. 27 - comma 2 - dello Statuto di Ateneo, in materia di durata in carica dei membri del Collegio di Disciplina;

Visto l’art. 3 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di decorrenza e durata dei mandati e delle cariche;

Visto il D.R. n. 233 del 18 febbraio 2014, con cui è stato nominato il Collegio di Disciplina nelle persone di:

tra i Professori Ordinari

- Prof. Giuseppe Francesco DALLERA -membro effettivo
- Prof.ssa Luisa CASSETTI - membro effettivo
- Prof.ssa Alessandra BELLELLI - membro effettivo
- Prof.ssa Simona Carlotta SAGNOTTI - membro supplente;

tra i Professori Associati

- Prof.ssa Alessandra VALASTRO -membro effettivo
- Prof.ssa Mariangela MONTAGNA- membro effettivo
- Prof. Francesco SCAGLIONE - membro effettivo
- Prof.ssa Luciana PESOLE - membro supplente;

tra i Ricercatori a tempo indeterminato

- Dott.ssa Silvia ANGELETTI - membro effettivo
- Dott. Massimo BILLI - membro effettivo
- Dott.ssa Stefania SARTARELLI - membro effettivo
- Dott. Carlo LORENZI - membro supplente;

Visto il D.R. n. 637 del 14 aprile 2014, con cui sono stati nominati il Presidente del Collegio medesimo e il suo sostituto, nelle persone, rispettivamente, del Prof. Giuseppe Francesco Dallera e della Prof.ssa Alessandra Bellelli, ambedue per il triennio di durata del Collegio di Disciplina, in scadenza il prossimo 31.10.2016;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere, nel rispetto del termine di cui al richiamato art. 76, comma 5 del Regolamento Generale di Ateneo, alla designazione dei membri del Collegio di Disciplina;

Rilevato che, a mente del citato articolo 27 dello Statuto, risulta necessario indicare tre Professori Ordinari, tre Professori Associati e tre Ricercatori a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, con una anzianità nel ruolo di almeno cinque anni e che non abbiano subito sanzioni disciplinari, come membri effettivi, ed un membro supplente per ognuna delle tre componenti;

Considerato che le funzioni di Presidente del Collegio di Disciplina verranno svolte dal professore ordinario più anziano in ruolo che, in caso di assenza o impedimento, verrà sostituito dal professore ordinario che lo segue in ordine di anzianità;

Considerato che la carica di membro del Collegio di Disciplina è incompatibile con ogni altra carica accademica nell'Università e che i membri del Collegio di Disciplina durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 e la normativa statutaria e regolamentare di Ateneo;

Condivisa la rappresentata necessità di provvedere alla designazione dei membri del Collegio di Disciplina, nel rispetto del termine previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di dare mandato al Rettore di designare i membri del Collegio di Disciplina di cui all'art. 27 dello Statuto di Ateneo, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub. lett. -- )

<b>O.d.G. n. 15) Oggetto: Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.). Designazione dei rappresentanti dell'Ateneo: parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91, riguardante la collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di Ricerca, anche interuniversitari;

Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.), con sede presso l'Università degli Studi di Perugia, avente come scopo quello di promuovere, sostenere e coordinare ricerche nell'ambito della flebologia, stimolando iniziative di collaborazione scientifica interdisciplinare e di divulgazione, a livello nazionale ed internazionale;

Visto, ancora, lo Statuto del citato Centro e, in particolare, l'art. 5, commi 1 e 2, ove è previsto che il Consiglio Scientifico "è composto da 2 docenti per ogni sede stipulante la presente convenzione e da 2 docenti per ogni Università aderente" e che, inoltre, esso "dura in carica tre anni";

Visto il Decreto Rettorale n. 2052 del 31 ottobre 2014, con cui sono stati designati quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., per il triennio accademico 2014/2017, i Professori Carmine Alfano e Isabella Tritto;

Preso atto delle dimissioni rassegnate dalla Prof.ssa Tritto e dal Prof. Alfano dalla carica di rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., rispettivamente con note recanti numeri di prot. di entrata 44694 del 4 settembre 2015 e 30348 del 26 aprile 2016;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 19 ottobre 2015, prot. di entrata n. 33506 del 6 maggio u.s., con cui, in accordo con il Dipartimento di Medicina, è stato proposto il Prof. Enrico Cieri quale nuovo rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., in sostituzione della Prof.ssa Isabella Tritto, per la restante parte del triennio accademico 2014/2017;

Visto il Decreto n. 56 del 6 maggio 2016 del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, prot. n. 33971 del 9 maggio u.s., con cui è stato proposto il



Prof. Annibale Donini quale nuovo rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., in sostituzione del Prof. Carmine Alfano, per la restante parte del triennio accademico 2014/2017;

Tenuto conto che il C.I.R.F.F., come gli altri Centri di ricerca interuniversitari con sede presso questo Ateneo, è coinvolto nel processo di riorganizzazione, ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, ed in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 10, comma 3 lett. l), e 47;

Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.), ed in particolare l'art. 5, commi 1 e 2;

Visto il D.R. n. 2052 del 31 ottobre 2014;

Viste le note di dimissione dei Professori Tritto e Alfano, prot. nn. 44694 del 4 settembre 2015 e 30348 del 26 aprile 2016;

Visti la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 19 ottobre 2015 e il Decreto n. 56 del 6 maggio 2016 del Direttore del medesimo Dipartimento;

Tenuto conto che il C.I.R.F.F., come gli altri Centri di ricerca interuniversitari con sede presso questo Ateneo, è coinvolto nel processo di riorganizzazione, ai sensi dell'art. 140 del Regolamento Generale di Ateneo;

Rilevata comunque la necessità di rinnovare la designazione dei rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., nelle more della conclusione della riorganizzazione citata;

Valutata positivamente la proposta di designazione dei Professori Annibale Donini ed Enrico Cieri quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del C.I.R.F.F., per la restante parte del triennio accademico 2014/2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione dei Professori Annibale Donini ed Enrico Cieri, afferenti al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, rispettivamente Professore di I fascia per il S.S.D. MED/18 ("Chirurgia Generale") e Professore di II fascia per il S.S.D. MED/22 ("Chirurgia Vascolare"), quali

rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Ricerca e Formazione in Flebologia (C.I.R.F.F.), per la restante parte del triennio accademico 2014/2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 15*

*Senato Accademico del 21 giugno 2016*

*Allegati n. 2 (sub. lett. I)*

<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: ATENA Scarl: modifiche di Statuto.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015, pubblicata sul sito web di Ateneo, con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, corredato della relazione allegata agli atti dell'Ufficio istruttore, nonché la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 con la quale è stata autorizzata l'integrazione del suddetto piano operativo, corredato dalla ulteriore relazione, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di autorizzare temporaneamente il mantenimento della partecipazione nella società ATENA SCARL, rinviando la valutazione all'esito dell'approvazione del primo bilancio di esercizio (utile ai fini del riscontro della ricorrenza dei requisiti di legge) subordinatamente alla verifica dell'adeguamento, da parte della società medesima alla normativa vigente in riferimento al rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori;

Viste le note prot. n. 26967 del 12 aprile 2016 e n. 27588 del 14 aprile 2016, con le quali è stata trasmessa, unitamente alla documentazione a supporto, la convocazione dell'Assemblea dei soci di ATENA SCARL, prevista per il 27 aprile 2016, avente quali punti all'ordine del giorno, tra l'altro, per la parte straordinaria, la modifica dello Statuto e del Regolamento e l'aumento di capitale della società;

Vista la nota prot. n. 30312 del 26 aprile 2016 con la quale, al fine di consentire agli organi di Ateneo di effettuare con tempi congrui le valutazioni in merito all'ordine del giorno suddetto, nel rispetto della normativa statutaria e regolamentare di Ateneo, è stato chiesto alla società in trattazione di posticipare la data della riunione dell'Assemblea;

Ribadita, nella sopra citata nota, l'improcrastinabile urgenza, come da ultimo sollecito con nota prot. n. 15431 del 2 marzo 2016, di ricevere riscontro circa l'adeguamento della società alla normativa vigente, relativamente al rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, al fine di valutare il mantenimento della partecipazione nella medesima;

Vista la nota prot. n. 30615 del 27 aprile 2016, con la quale ATENA SCARL ha comunicato il rinvio della parte straordinaria dell'Assemblea, stante la ristretta disponibilità dei tempi per l'approvazione da parte dei soci, in particolare quelli pubblici dai quali è richiesto, a norma di statuto vigente dell'ente, parere favorevole per la modifica di determinati articoli;

Vista la nota, assunta a prot. n. 43320 del 13 giugno 2016, del rappresentante legale p.t. di ATENA SCARL, con la quale lo stesso ha dichiarato l'impegno della società *"ad assumere un numero di dipendenti pari al numero degli amministratori in carica. In particolare, all'approvazione delle modifiche dello Statuto da parte dell'Assemblea dei Soci, qualora la stessa dovesse optare per la forma dell'Amministratore Unico, si procederà all'assunzione di un dipendente, così come prescritto dalla norma in oggetto"*;

Vista la nota prot. n. 43538 del 13 giugno 2016, con la quale, nel trasmettere la sopra citata dichiarazione di impegno, unitamente alle note prot. n. 26967 del 12 aprile 2016 e n. 27588 del 14 aprile 2016, è stato chiesto al Dipartimento di Ingegneria di valutare l'approvazione della modifica dello Statuto e del Regolamento e l'aumento di capitale della società ATENA SCARL, al fine di consentire agli organi di Ateneo le connesse valutazioni;

Visto il Decreto n. 41/2016 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, con il quale sono stati approvati la modifica dello Statuto e del Regolamento, nonché l'aumento di capitale della società ATENA SCARL, dando atto della mancanza dell'interesse da parte del Dipartimento all'esercizio del diritto di opzione essendo l'aumento del capitale medesimo finalizzato all'ingresso di nuovi soci;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie e regolamentari riguardano nella sostanza: a) una gestione della società avente quale Organo amministrativo l'opzione tra la forma del Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, quella dell'Amministratore Unico; b) in caso di Amministratore Unico la società può dotarsi di un Comitato di Indirizzo Strategico con funzioni consultive; c) le modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci;

Preso atto, dall'iter procedurale rappresentato dalla società, e approvato e recepito con il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria sopra citato, che

costituiscono atto prodromico la modifica di Statuto e di Regolamento della società ATENA;

Valutato, tuttavia, in ossequio e in coerenza con il processo di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ateneo, di dover assumere a stretto giro le determinazioni in merito all'eventuale mantenimento della partecipazione nella società in trattazione in ottemperanza alla L. n. 190/2014;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo e del 25 giugno 2015;

Viste le note prot. n. 26967 del 12 aprile 2016, n. 27588 del 14 aprile 2016, n. 30312 del 26 aprile 2016, n. 30615 del 27 aprile 2016, 43320 del 13 giugno 2016 e n. 43538 del 13 giugno 2016;

Vista la nota, assunta a prot. n. 43320 del 13 giugno 2016, del rappresentante legale p.t. di ATENA SCARL;

Visto il Decreto n. 41/2016 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria quale atto prodromico della modifica di Statuto e di Regolamento della società ATENA SCARL, nonché dell'aumento di capitale senza interesse all'esercizio del diritto di opzione;

Valutato, tuttavia, in ossequio e in coerenza con il processo di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ateneo, di dover assumere a stretto giro le determinazioni in merito all'eventuale mantenimento della partecipazione in ottemperanza alla L. n. 190/2014;

Considerato che, nel caso di specie, l'adeguamento alla normativa prevista dalla Legge n. 190/2014, relativamente al rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, è condizione imprescindibile ai fini del mantenimento della partecipazione dell'Ateneo nella società ATENA SCARL, rispetto alla quale questo Consesso si determina sin d'ora di deliberare in via definitiva non oltre la seduta del mese di ottobre 2016;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento della società ATENA SCARL, allegati sub. lett. I1)e I2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché

dell'aumento di capitale della medesima, dando atto della mancanza dell'interesse all'esercizio del diritto di opzione;

- ❖ di esprimere parere che la valutazione in merito al mantenimento o meno della partecipazione dell'Ateneo nella società ATENA SCARL, stante l'impegno assunto dalla medesima, venga sottoposto all'esame degli Organi di Ateneo entro il mese di ottobre 2016 per le definitive determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 21 giugno 2016

Allegati n. -- (sub. lett. -- )

**O.d.G. n. 17) Oggetto: Associazione Centro Studi Città di Foligno – parere su modifiche di Statuto.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

## IL PRESIDENTE

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Delibera n. 17  
Allegati n. -- (sub lett. --)

Senato Accademico del 21 giugno 2016

<b>O.d.G. n. 18) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. 784 del 19 maggio 2016** avente ad oggetto: Modifica Regolamento e Progetto di Corso del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 825 del 31 maggio 2016** avente ad oggetto "Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca";
- **D.R. n. 858 del 09.06.2016** avente oggetto "Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca";
- **D.R. n. 869 del 09 giugno 2016** avente ad oggetto "Dottorato di ricerca in Ingegneria industriale e dell'informazione - XXXII ciclo - a.a. 2016/2017 - Protocollo di Intesa per l'attivazione di un contratto di alto apprendistato"
- **D.R. 931 del 17 giugno 2016** avente ad oggetto: Proroga contratto ricercatore tempo determinato art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno – Dott. Andrea Presciutti - variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del verbale:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 19.07.2016*



- **D.R. 784 del 19 maggio 2016** avente ad oggetto: Modifica Regolamento e Progetto di Corso del Master di I livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 825 del 31 maggio 2016** avente ad oggetto "Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca";
- **D.R. n. 858 del 09.06.2016** avente oggetto "Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca";
- **D.R. n. 869 del 09 giugno 2016** avente ad oggetto "Dottorato di ricerca in Ingegneria industriale e dell'informazione - XXXII ciclo - a.a. 2016/2017 - Protocollo di Intesa per l'attivazione di un contratto di alto apprendistato"
- **D.R. 931 del 17 giugno 2016** avente ad oggetto: Proroga contratto ricercatore tempo determinato art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno – Dott. Andrea Presciutti - variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



*Delibera n. --*

*Senato Accademico del 21 giugno 2016*

*Allegati n. -- (sub lett. --*

**O.d.G. n. 19) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Non vi sono ulteriori argomenti in trattazione.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 21 giugno 2016 termina alle ore 10:23.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE  
(*F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*)